

Ecco i riassunti dei racconti vincitori

Vincitore

***“Il banchetto del lago”* Valentina CENACCHI, Varese, del 1997 studente**

Il cibo, destinato ad una festa di matrimonio, fa naufragio nel lago dopo che la macchina scivola contro un molo.

2° classificato

***“Breve storia di un personaggio dimenticato”* Alyssa CADARIO, Caravate (VA), del 1988 universitaria**

Questa non è una storia come tante altre; questa è la storia di un personaggio che parla di sé stesso. È il protagonista di un racconto incompiuto e dimenticato in un cassetto da Piero Chiara. È imprigionato in una prigione di poche righe dattiloscritte, dove non accade nulla e il tempo non passa mai. Ma forse esiste un modo per fuggire...

3° classificato

***“Dignità”* Francesca VERGERIO, Jerago con Orago (VA), del 1988 lavoratrice**

Ottobre, domenica mattina. Immerse nella nebbia cinque figure attirano involontariamente l'attenzione con i loro movimenti: chi sono? Cosa stanno facendo? Spesso le prime impressioni si rivelano sbagliate, e solo avendo il coraggio di ammettere la propria cecità le persone sono in grado di scoprire che attorno a loro esistono migliaia di mondi invisibili che convivono con dignità.

4° classificato

***“Gli occhiali invisibili”* Jessica VAGHI, Leggiuno (VA), del 1989 universitaria**

Un vecchio cane infelice riflette sull'insipida vita del padrone e sulle distorsioni provocate dagli occhiali invisibili, emblema di dolori e ossessioni che ci rendono ciechi. Oltre all'affetto incorruttibile che lega animale e uomo, dalle parole del cane emerge chiara la figura dell'anziano medio di oggi: solo, depresso, senza più voglie e bloccato in una situazione di stasi dalla quale gli è impossibile uscire. Sono solo i ricordi a farlo andare avanti e l'illusione che, forse, domani qualcosa cambierà.

5° classificato a pari merito

***“Una fuga precipitosa”* Flaminia ARDUINI, Arogno (CH), del 1996 studente**

Il racconto è ambientato sull'isola di S. Giulio. Il giovane protagonista della storia, ancora inesperto del mondo, si ritrova in una fuga precipitosa per sfuggire ad un mostro che insegue lui e un gruppo di persone. Il problema è che il mostro non esiste, e sono gli uomini quelli da cui scappare!

5° classificato a pari merito

“La promessa” Sara SIMONI, Samarate (VA), del 1992 universitaria

Un uomo torna a Orta, il suo paese d'origine, dopo vent'anni di lontananza. Se n'era andato da ragazzino con l'ambizione di diventare qualcuno. Ma il destino ha deciso diversamente, e questo ritorno alle radici lo costringe a fare i conti con ciò in cui si sono trasformati i suoi sogni. E a mantenere una promessa dimenticata, se pure non nel modo in cui si era aspettato a tredici anni, durante il suo primo bacio. L'uomo che voleva essere salvatore è diventato angelo della morte.

6° classificato a pari merito

“Che prezzo hanno i vostri sogni?” Chiara DI SANTE, Gorle (BG), del 1992 universitaria

Una tetra atmosfera domenicale invade il lago. Un uomo passeggia in uno strano mercato e viene attratto da una misteriosa bancarella che mette in vendita inquietanti razze ibride di animali e promette di vendere sogni. L'uomo avrà una strana allucinazione onirica, scatenata dal sogno più vero e antico di tutti: il cinema.

6° classificato a pari merito

“In via Olina al 50” Glenda GIUSSANI, Sumirago (VA), del 1990 universitaria

Un giornalista in pensione stabilitosi ad Orta passa le sue giornate osservando il trascorrere del tempo e le abitudini dei cittadini della meravigliosa località affacciata sul lago. Un giorno, però, dei nuovi arrivati suscitano la sua curiosità fino ad aprire una ferita lontana nel tempo e che non andrebbe mai dimenticata: la deportazione e l'olocausto che hanno toccato i luoghi più incantati della nostra terra. Sarà una ferita che segnerà nel profondo il solitario pensionato.

6° classificato a pari merito

“Romeo y Julieta” Sara PIFFARETTI, Mozzano (CH), del 1993 studente

Il giovane Althorp è il rampollo di una famiglia nobile inglese, che a causa del suo comportamento durante l'adolescenza, è stato diseredato. Per poter mantenere il suo tenore di vita, mette in atto diverse truffe rivolte a donne benestanti, fingendo di amarle per poi scomparire il giorno delle nozze. L'ultima truffa, però, viene sventata dal padre della sposa, con cui condivide la passione per i sigari “Romeo y Julieta”, ed è proprio a causa di questi che viene smascherato.

Associazione Amici di Piero Chiara

Viale Belforte 45- 21100 Varese – Tel 0332 335525

www.premiochiara.it e www.ilfestivaldelracconto.it E-mail : amicichiara@premiochiara.it